

PROGETTO DI SERVIZIO RELATIVO ALLA FORNITURA DI BIOCOMBUSTIBILE SOLIDO DERIVANTE DA BIOMASSA FORESTALE DI ORIGINE NATURALE (CIPPATO) PER L'IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO DELLA LOCALITA' IL CASTAGNO D'ANDREA (SAN GODENZO) DAL 01.01.2027 AL 30.04.2028 ART. 41 – C^ 12 D. LGS. 36/23 e s.m.i.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA - TECNICA

Ai sensi dell'art. 4 bis – All I .7 – D. Lgs 36/2023 così come modificato dal D.Lgs 209/24

Il presente progetto disciplina la fornitura di biocombustibile solido derivante da biomassa forestale di origine naturale (cippato), presso l'impianto termico alimentato a biomasse di origine naturale di competenza dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve situato a Il Castagno d'Andrea per quintali 8000 dal 01.01.2027 al 30.04.2028

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Ai sensi dell'art. 4 bis – All I .7 – D. Lgs 36/2023 così come modificato dal D.Lgs 209/24

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO CPV 03413000-8 CODICE ATECO46.83.10

Il presente Capitolato disciplina l'eventuale fornitura di biocombustibile solido derivante da biomassa forestale di origine naturale (cippato), presso il seguente impianto termico alimentato a biomasse di origine naturale di competenza dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve dal 01.01.2027 al 30.04.2028 :

- centrale termica a biomassa per teleriscaldamento di Il Castagno d'Andrea – San Godenzo (FI);

Art. 2 – OGGETTO DELLA FORNITURA

La biomassa da utilizzare dovrà essere cippato di legno vergine conforme a quanto previsto dal D.lgs. 152 del 2006 che all'allegato X della Parte V (parte II, sezione 4) disciplinante le caratteristiche delle biomasse combustibili e le relative condizioni di utilizzo e ss.mm.ii

Caratteristiche di certificazione del combustibile

La fornitura deve garantire, che la biomassa di cippato legnoso sia ottenuto da lavorazione meccanica di materiale vegetale costituito da legno vergine e derivante da interventi selvicolturali, manutenzione forestale, potatura, manutenzione del verde, coltivazioni dedicate, scarti di prima lavorazione di legno vergine;

- Pezzatura: dimensioni tali che in fase di vagliatura sia in grado di attraversare una maglia (30x30) mm ma NON una maglia (10x10) mm.;
- Contenuto Acqua inferiore al 35%;

Il carico consegnato deve essere privo di elementi estranei quali: chiodi, fili, bulloni, ed ogni altro oggetto metallico, plastico, lapideo e/o comunque tossico

Quantitativi stimati per centrale termica

Centrale di Il Castagno d'Andrea – San Godenzo: 8000 quintali. Nel caso in cui fosse necessario ampliare o diminuire il quantitativo richiesto resteranno invariate le condizioni economiche presenti nell'offerta;

Caratteristiche e requisiti per ogni sito di fornitura

Centrale di Il Castagno d'Andrea:

Scarico con accesso da strada pubblica bitumata, con quattro botole di scarico-intervallo di fornitura nel periodo secondo le necessità;

ART. 3 – REQUISITI FORMALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti in ordine generale ai sensi dell'art. 94 e 95 e seguenti del D. Lgs 36/2023;

Art. 4 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario:

-si impegna ad eseguire il programma di forniture concordato settimanalmente con il Gestore dell'impianto e fare fronte ad eventuali situazioni impreviste entro 24 ore dalla richiesta; effettuare la consegna del materiale con mezzi propri, direttamente alla centrale di destinazione ed il carico all'interno del deposito della centrale assumendosi la responsabilità di ogni incombenza necessaria alle fasi di scarico materiale e riempimento serbatoio;

-si impegna, in via ordinaria, ad eseguire gli scarichi del materiale all'interno del deposito di ciascuna centrale in completa autonomia e rispettando gli accorgimenti necessari ad impedire blocchi o danneggiamenti ai sistemi di agitazione ed estrazione del cippato; a tal fine saranno consegnate all'Affidatario stesso le chiavi dei portelloni di chiusura di ciascun deposito in modo tale da poter effettuare in completa autonomia ogni operazione relativa all'approvvigionamento del biocombustibile, attenendosi al manuale operativo e secondo gli accordi con il Gestore stesso, al quale dovrà riferirsi per ogni problema relativo all'accesso o al funzionamento delle botole di scarico;

-dichiara di essere stato edotto di non poter eseguire alcuna operazione sull'impianto, all'infuori della messa in funzione della coclea e dei bracci del caricatore del cippato, al fine di evitare accidentali rotture in fase di scarico dovute al peso ed alla pressione del materiale esercitata sui bracci eventualmente aperti;

-dichiara che non sussistono le condizioni che costituiscono motivo di esclusione per gli operatori economici di partecipazione ad una procedura d'appalto con le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e dichiara, altresì, di possedere i requisiti previsti per servizi pubblici, specificati dall'art. 99 e 100 del D.Lgs. 36/2023;

-si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro corrispondente alla propria categoria e negli accordi integrativi territoriali ed aziendali, ivi compresi gli adempimenti di accantonamento e contribuzione verso tutti gli Istituti previdenziali, assicurative e antinfortunistici; i suddetti obblighi vincolano l'Affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sociale.

Art.5 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E DI FORMAZIONE – VALUTAZIONE DEI

RISCHI AI SENSI DEL D.LGS. 09/04/2008 N.81 E S.M.I “TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L' appaltatore dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

che dovessero essere emanate successivamente, nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

L'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente in cui andrà ad operare. L'appaltatore si impegna a coordinarsi con l'Amministrazione per gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori anche al fine di eliminare eventuali rischi dovuti alle interferenze, nonché ridurre al minimo le interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore nell'espletamento del servizio nelle sedi e nelle aree interessate dalle attività oggetto del presente contratto. Sarà cura dell'appaltatore porre in opera adeguati sistemi di intervento, in modo da eseguire le attività senza la presenza di terzi. Resta inteso che le modalità di eliminazione delle interferenze dovranno trovare definizione in accordo con l'Amministrazione. In caso di inosservanza delle norme di sicurezza, i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati. Le gravi e ripetute violazioni comunque accertate, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione.

Art. 6 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

Il personale dell'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo. Il personale dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento.

Art. 7 - CORRISPETTIVO

L'importo contrattuale complessivo sarà quello risultante dall'aggiudicazione a seguito offerta tramite procedura su START e come concordato attraverso l'apposita contrattualizzazione (art. 7).

Invariabilità del corrispettivo

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Indicizzazione del prezzo del combustibile

Il prezzo non verrà indicizzato sulla base del tasso d'inflazione annuo per la intera durata del contratto.

Art. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La fatturazione del cippato consegnato deve riferirsi al suo peso da misurarsi su apposita pesa pubblica. Il peso del carico è misurato di comune accordo ed in contraddittorio prima della consegna. Per ciascuna consegna deve essere rilasciato un documento ufficiale firmato che indica il peso del carico consegnato nella specifica data.

L'Unione dei Comuni procederà ai pagamenti nei confronti dell'affidatario entro 60 (sessanta) giorni dalla trasmissione della fattura, previo controllo della corretta esecuzione della fornitura, solo a seguito della verifica in ordine alla sussistenza della sua regolarità contributiva e circa l'assenza di insoluti fiscali presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossioni (ove dovuta).

L'affidatario, consapevole delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla L.136/2010, si obbliga agli adempimenti che garantiscono la tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, a norma dell'art.3 comma 7 della citata L.136/2010 così come modificata dal D.L. 187/2010, l'aggiudicatario dovrà indicare il conto corrente dedicato su cui l'Unione dei Comuni potrà effettuare gli accrediti in esecuzione del contratto.

Le parti danno atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 9 - FORNITURE NON CONFORMI

Qualora si verifichi e si dimostri l'avvenuta interruzione del funzionamento dell'impianto, a causa di una fornitura di legno cippato non conforme ai requisiti qualitativi come definiti all'art.3, l'aggiudicatario è tenuto, completamente a proprie spese, a mettere in atto tutte le operazioni del caso per ripristinare nel più breve tempo possibile, non più di 1 (uno) giorni, il regolare funzionamento dell'impianto.

Nel caso che non venisse effettuata la consegna del materiale (cippato) nei tempi stabiliti, verrà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento euro) per ogni giorno di ritardo.

In caso di fornitura di materiale non conforme alle specifiche stabilite o di malfunzionamento di una, o tutte le caldaie a causa della fornitura di materiale non conforme, verrà applicata una penale di € 300,00 (trecento) per ogni giorno di malfunzionamento.

La penale calcolata verrà detratta alla prima fatturazione utile.

Art. 10 - DURATA DELLA FORNITURA

Il presente contratto ha durata di 16 mesi E NELLO SPECIFICO DAL 1° GENNAIO 2027 AL 30 APRILE 2028,

L'Unione dei Comuni si riserva la possibilità di integrazioni, nel caso si verifichino ritardi nell'avviare e terminare le analisi economiche e le considerazioni necessarie in fatto ed in diritto atte all'indizione di una nuova gara di gestione pluriennale della centrale stessa, in sinergia con l'attuale affidamento dell'attività di gestione e conduzione operativa a terzi della relativa centrale.

Art. 11 - PENALI E RISOLUZIONI

E' possibile il recesso anticipato mediante comunicazione con lettera raccomandata da una delle parti contraenti rispettando un preavviso di n. 3 mesi.

L'Unione dei Comuni ha diritto di risolvere in danno il contratto per inadempimento dell'affidatario, mediante semplice dichiarazione scritta del Responsabile Unico del Procedimento, previa ingiunzione dello stesso, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 12 - RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato, si intendono espressamente richiamate e vincolanti tra le parti le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 36/2023.

Art. 13 - SPESE DI ATTO E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione dell'affidamento, nel rispetto della normativa specifica di cui al D.lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici".

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Unione dei Comuni coinvolto nel procedimento.

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati saranno conservati ai fini dei controlli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per finalità statistiche e di monitoraggio.

Art. 15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione è il titolare della Posizione Organizzativa Dott. Enrico Rasi

DOCUMENTO DI STIMA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 4 bis – All I .7 – D. Lgs 36/2023 così come modificato dal D.Lgs 209/24

L'importo a base d'asta del presente progetto di servizio viene redatto nel seguente modo:

Il prezzo del cippato dipende principalmente dal contenuto di umidità (dal 10% per cippato secco a valori più alti per quello umido), dall'uniformità della pezzatura (influenzata da legno di partenza, cippatrice, manutenzione e vagliatura) e dal trasporto, che può aggiungere 20-50 €/tonnellata in base a mezzo e distanza.

Tabella 1 – Prezzo del cippato a SETTEMBRE 2026 al consumatore franco partenza, IVA inclusa

Classe di qualità ▲	Media (€/t)	% Δ	Media (€/MWh)
A1	157,7 €	15,6% ↑	42,7 €
A2	109,6 €	2,2% ↑	35,2 €
B1	65,1 €	16,7% ↑	29,2 €

*Prezzo ottenuto da rilevazioni riferite ad operatori del [Gruppo produttori professionali biomasse](#).

L'operatore economico formulerà la propria offerta migliore per la fornitura di quintali 8000 di cippato con ribasso rispetto ai prezzi sopra indicati.